



**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ASFALTI PRESSO
LE AREE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO, DEL MERCATO
ITTICO-FIORI-CARNI E DELL'EX MERCATO CARNI DI
MILANO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

PARTE I - INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO	3
Capo I - Definizione economica dell'appalto.....	3
Art. 01. Definizione dell'oggetto dell'appalto.....	3
Art. 02. Definizione economica dell'appalto	3
Art. 03. Norme generali su materiali, componenti, sistemi ed esecuzione.....	3
Art. 04. Norme di sicurezza generali.....	3
Art. 05. Norme di sicurezza particolari	4
Capo II - Disposizioni particolari in materia di sicurezza.....	4
Art. 06. Piani di sicurezza	4
Art. 07. Piano operativo di sicurezza	4
Art. 08. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza.....	5
Art. 09. Cartello di cantiere	5
PARTE II - SPECIFICHE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	6
Capo I - Disposizioni in materia di contabilizzazione e misura dei lavori.....	6
Art. 10. Valutazione e misura dei lavori.....	6
Art. 11. Materiali	6
Art. 12. Descrizione tecnica dell'intervento	7
Art. 13. Tempi d'esecuzione e penali.....	8
Art. 14. Categorie di lavorazioni omogenee	8
Art. 15. Assicurazioni	8
Art. 16. Recinzione delle aree d'intervento.....	8
Art. 17. Mezzi d'opera	9
Art. 18. Modalità di esecuzione dei lavori	9
Art. 19. Attività a carico ed onere dell'appaltatore.....	9
Art. 20. Termine delle opere.....	11
Art. 21. Condizioni di accettazione delle opere in oggetto.....	11
Art. 22. Pagamenti	11
PARTE III - ALLEGATI	
ALLEGATO A. Computo metrico estimativo	
ALLEGATO B. Quadro economico	
ALLEGATO C. Superfici asfalti	
ALLEGATO D. Tav. 01 – Planimetria del Mercato Ortofrutticolo	
ALLEGATO E. Tav. 02 – Planimetria dell'area Ittico - Fiori - Carni	
ALLEGATO F. Tav. 03 – Planimetria dell'Ex Mercato Carni	
ALLEGATO G. Piano di Sicurezza e Coordinamento	

PARTE I - INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

Capo I - Definizione economica dell'appalto

Art. 01. Definizione dell'oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori e tutte le operazioni necessarie per eseguire un intervento di manutenzione straordinaria sulla pavimentazione asfaltata, destinata in parte a viabilità principale e secondaria e in parte a parcheggi, presso le aree del Mercato Ortofrutticolo, del Mercato Ittico-Fiori-Carni e dell'ex Mercato Carni.

Le aree oggetto di intervento sono evidenziate negli allagati D, E ed F del presente capitolato speciale d'appalto e coprono una superficie complessiva di **27.713,75 mq.**

L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Art. 02. Definizione economica dell'appalto

L'importo dei lavori per l'esecuzione delle opere richieste è pari ad **€ 293.329,53** al netto di IVA, oggetto di ribasso, a cui verranno sommati gli oneri della sicurezza pari ad **€ 2.787,80** al netto di IVA, non soggetti a ribasso.

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo sull'importo dei lavori posto a base d'asta (con esclusione automatica dell'offerta anomala) e determinato a corpo, secondo quanto previsto dal comma 2, 8 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Per l'elenco dettagliato delle lavorazioni si rimanda all'allegato A - *Computo metrico estimativo*, il quale fa riferimento al Listino prezzi del Comune di Milano 2017 (vol. 1.1) approvato con Determinazione Dirigenziale del Direttore della Direzione Facility Management – Area Opere Pubbliche e Coordinamento Tecnico n. 6/2016 in atti PG. 653999/2016, ed è esecutivo dal 1° gennaio 2017.

Per quelle lavorazioni non espressamente indicate nel listino di cui sopra si fa riferimento al prezzario delle Opere Edili della CCIAA di Milano (Listino n. 2 del 2016).

Art. 03. Norme generali su materiali, componenti, sistemi ed esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge, regolamento e normative in genere in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale di appalto, negli elaborati grafici e nella descrizione delle singole voci contenuta nel medesimo Capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano, rispettivamente, l'art. 167 del D.P.R. 207/2010 e gli artt. 16 e 17 del D.M. 145 del 19.4.2000 e s.m.i..

Art. 04. Norme di sicurezza generali

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, anche di carattere locale, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, le apposite misure per la riduzione dell'esposizione al rumore e delle emissioni sonore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 05. Norme di sicurezza particolari

L'appaltatore è obbligato alla più stretta osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e di tutela dei lavoratori, al rispetto dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e agli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'affidatario (l'appaltatore) è altresì obbligato ad osservare e far osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15 e 95 del D.Lgs. n. 81 dd. 9.4.2008 e s.m.i., nonché tutte le altre disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Le gravi o ripetute violazioni delle norme sulla sicurezza da parte dell'appaltatore o del concessionario, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 176 del D.Lgs. n. 50/2016.

Capo II - Disposizioni particolari in materia di sicurezza

Art. 06. Piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare e a far osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la progettazione e messo a disposizione dalla stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. n. 81 dd. 9.4.2008 e s.m.i.

È a carico dell'appaltatore la trasmissione di detto piano alle imprese esecutrici o ai lavoratori autonomi in subappalto, prima dell'inizio dei rispettivi lavori.

È parimenti onere dell'affidatario (appaltatore) la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi in subappalto con le modalità indicate dall'Allegato XVII al D.Lgs. n. 81 dd. 9.4.2008 e s.m.i.; detta documentazione deve essere messa a disposizione del responsabile dei lavori e conservata in cantiere.

L'appaltatore può presentare direttamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate. Le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

L'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Art. 07. Piano operativo di sicurezza

L'affidatario (l'appaltatore), entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, il proprio piano operativo di sicurezza, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, unitamente ai piani operativi di

sicurezza delle singole imprese esecutrici in subappalto, previa verifica della congruità dei medesimi rispetto al proprio.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo e deve essere aggiornato qualora sia successivamente redatto il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per l'esecuzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 90, comma 5 e 92, comma 2, del D.Lgs. n. 81 dd. 9.4.2008 e s.m.i. Comunque l'appaltatore potrà presentare un unico Piano avente le caratteristiche e i contenuti sia del piano sostitutivo di sicurezza che del piano operativo di sicurezza.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. dd. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.

Art. 08. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 95 e 96 e all'allegato XIII dello stesso D.Lgs.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 222/2003 e all'Allegato XV al D.Lgs 9.4.2008 n. 81 ed alla migliore disciplina tecnica in materia.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti ed il DURC. L'appaltatore verifica le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento ed è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese e lavoratori autonomi operanti nel cantiere, in particolare per quanto riguarda gli interventi di cui ai citati artt. 95 e 96 del D.Lgs 9.4.2008, n. 81. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

I piani di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto.

Art. 09. Cartello di cantiere

L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito il cartello indicatore in numero adeguato al numero di interventi eseguiti in contemporaneità, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1.6.1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

PARTE II - SPECIFICHE TECNICHE ED ECONOMICHE

Capo I - Disposizioni in materia di contabilizzazione e misura dei lavori

Art. 10. Valutazione e misura dei lavori

La valutazione contabile dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 180 e ss. del D.P.R. 5.10.2010, n. 207.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Direttore dei Lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

In particolare la contabilizzazione dei lavori eseguiti è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono state eseguite sono desunte da valutazioni autonome del Direttore dei Lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso, tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

L'elenco prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Gli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo quanto previsto all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento e sono liquidabili in maniera proporzionale ai lavori eseguiti.

Art. 11. Materiali

I materiali dovranno corrispondere alle prescrizioni tecniche ed ai campioni e dovranno essere accettati dal Direttore dei Lavori ed eventualmente ove prescritto dal Responsabile del procedimento, prima di venir posti in opera. Quelli accettati non potranno più venir allontanati dal cantiere né essere tolti alla loro

destinazione senza il consenso dello stesso Direttore dei Lavori e del RUP. Quelli non accettati dovranno essere allontanati dal cantiere e le opere e i lavori eventualmente eseguiti dovranno essere rifatti.

In ogni caso l'accettazione dei materiali non è mai definitiva prima del collaudo e, pertanto, essi potranno venir rifiutati anche dopo la loro accettazione e posa in opera.

Art. 12. Descrizione tecnica dell'intervento

Esistono due tipi di intervento, individuabili secondo le planimetrie trasmesse in allegato (All. D-E-F):

TIPOLOGIA DI INTERVENTO N.1

- a. Scarifica per demolizione di manti stradali in conglomerato bituminoso con fresatura a freddo, sp. 5 cm, compresa pulizia con macchina scopatrice, movimentazione, carico e trasporto delle macerie a discarica e/o a stoccaggio;
- b. pulizia meccanica della sede ed applicazione di emulsione bituminosa, la stesa a perfetta regola d'arte, la compattazione con rullo di idoneo peso per uno spessore medio compatto di 5 cm;
- c. smaltimento (compresi oneri) presso discariche autorizzate e/o impianti di recupero autorizzati, inclusa trasmissione di copia dei relativi formulari alla Committenza;
- d. messa in quota di chiusini e/o caditoie: l'intervento comprende la rimozione del telaio, formazione del nuovo piano di posa con eventuale installazione di mattoni pieni, posa del telaio e del coperchio, sigillature perimetrali con malta per ripristini strutturali fibrorinforzata, reoplastica, tixotropica e antiritiro. Carico e trasporto macerie a impianti di stoccaggio, eventuali sbarramenti e opportuna segnaletica di cantiere;
- e. formazione di segnaletica orizzontale (strisce rettilinee, curve, linee d'arresto, zebraure, isole di traffico, frecce direzionali, lettere e numeri) nel rispetto di quanto imposto dalla normativa vigente.

AREE DI INTERVENTO

Mercato Ortofrutticolo: aree n. 1-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-17-18-19-22-25-26

(All. D - Tav. 01);

Mercato Ittico: aree n. 23-27-28-29-30 (All. E - Tav. 02).

TIPOLOGIA DI INTERVENTO N.2

- a. Demolizione di pavimentazione in conglomerato bituminoso e cls eseguita con mezzi meccanici fino a una profondità di 20 cm;
- b. sistemazione e cilindatura del piano di cassonetto;
- c. fornitura e posa in opera di strato di base in conglomerato bituminoso tout-venant bitumato, spessore 15 cm, eseguita con macchina vibrofinitrice o a mano ove sia necessario, seguirà la relativa cilindatura effettuata con rullo compressore di peso adeguato. E' compreso lo spandimento di emulsione bituminosa acida con bitume normale al 55%;
- d. realizzazione di manto d'usura in conglomerato bituminoso, sp. 5 cm, steso con vibrofinitrice e cilindato con rullo di peso adeguato;
- e. smaltimento (compresi oneri) presso discariche autorizzate e/o impianti di recupero autorizzati, inclusa trasmissione di copia dei relativi formulari alla Committenza;
- f. messa in quota di chiusini e/o caditoie. L'intervento comprende la rimozione del telaio, formazione del nuovo piano di posa con eventuale installazione di mattoni pieni, posa del telaio e del coperchio, sigillature perimetrali con malta per ripristini strutturali fibrorinforzata, reoplastica, tixotropica e antiritiro. Carico e trasporto macerie a impianti di stoccaggio, eventuali sbarramenti e opportuna segnaletica di cantiere.

AREE DI INTERVENTO

Mercato Ortofrutticolo: aree n. 20-21 (All. D - Tav. 01);

Ex Mercato carni: area n. 24 (All. F - Tav. 03).

Art. 13. Tempi d'esecuzione e penali

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori compresi nell'appalto, così da dare le opere appaltate completamente ultimate a regola d'arte ed in perfette condizioni di utilizzo, è di **24 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Al termine dei lavori la committente procederà, in contraddittorio, alle opportune constatazioni notificando all'Appaltatore eventuali lavori ancora da completare o da eseguire.

In caso di superamento del termine fissato per la fine dei lavori verrà applicata una penale nella misura dell'1 per mille per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Art. 14. Categorie di lavorazioni omogenee

Le lavorazioni oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'allegato A del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., vengono individuate dalla seguente tabella:

N	Cat.	Descrizione delle categorie	Importi in euro			Incidenza %
			Lavori	Oneri sicurezza	Totale ribassabile	
1	OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	296.117,33	Vedi PSC	293.329,53	100,00
2	---	---				0,00
3	---	---				0,00
TOTALE GENERALE APPALTO			296.117,33	2.787,80	293.329,53	100,00

Art. 15. Assicurazioni

L'appaltatore, fermo restando le Sue responsabilità, dovrà a suo totale carico, stipulare e/o mantenere in atto sino alla compilazione del verbale di fine lavori, le polizze assicurative di seguito elencate e stipulate con primaria compagnia, entrambe per un **massimale non inferiori a 2 milioni di euro**; tali polizze dovranno essere presentate alla Committente prima dell'inizio dei lavori:

- assicurazione contro infortunio e/o morte del personale dell'appaltatore o dei suoi sub-fornitori coinvolti nella attività contrattuali;
- assicurare contro i danni subiti da terzi causati dall'attività propria dell'Appaltatore durante l'esecuzione delle opere.

Tutti i danni subiti dall'appaltatore, dal suo personale, dai sub appaltatori e da terzi saranno indennizzati dall'appaltatore e per nessun motivo potranno ricadere sulla Committente.

Art. 16. Recinzione delle aree d'intervento

Prima dell'inizio di ogni intervento richiesto dovranno essere interdette le aree in cui s'intende operare mediante opportune recinzioni di cantiere. Si raccomanda inoltre che durante tutte le operazioni

l'Appaltatore vigili costantemente al fine di proibire l'accesso sulle aree ai non addetti ai lavori.

Art. 17. Mezzi d'opera

Tutti i mezzi d'opera utilizzati per l'attività oggetto del presente appalto dovranno essere conformi a quanto richiesto dalla normativa macchine riportata nel D.lgs. del 27 Gennaio 2010 n.°17; in particolare i mezzi d'opera dovranno essere muniti di certificazione CE. L'utilizzo delle attrezzature di lavoro dovrà essere effettuato secondo quanto disposto dal Titolo III, capo I del D.lgs. 81/2008.

Art. 18. Modalità di esecuzione dei lavori

Salvo diverse e successive indicazioni i lavori dovranno essere eseguiti senza interferenze con le attività di mercato.

Le attività sulle aree dei mercati potranno avvenire esclusivamente di pomeriggio, dalle ore 13.00 alle ore 21.00 da Lunedì a Venerdì e dalle ore 14.00 del Sabato fino alle 21.00 di Domenica.

In ogni caso le attività lavorative dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Tecnico e la Direzione dei Mercati.

E' vietato all'Appaltatore interferire con la gestione del personale di altre società.

Art. 19. Attività a carico ed onere dell'appaltatore

A seguire le tabelle "Carico ed onere Appaltatore".

r.1	Fase di accantieramento	Carico ed onere Esecutore	Carico ed onere Altri
r.1.1	Deposito/custodia materiali	SI	
r.1.2	Recinzione delle aree di stoccaggio dei propri materiali	SI	
r.1.3	Recinzione e/o delimitazione con cavalletti e segnaletica delle aree d'intervento	SI	
r.1.4	Pulizia accurata dei fondi stradali ed idonea preparazione dei fondi all'applicazione	SI	
r.1.5	Prolunghe ed eventuale allacciamento a quadri elettrici indicati da SO.GE.M.I.S.p.A.	SI	
r.1.6	Gruppo elettrogeno ove non vi siano quadri SO.GE.M.I.S.p.A. di zona	SI	
r.1.7	Tubazioni ed eventuali allacciamenti a saracinesche idriche indicati da SO.GE.M.I.S.p.A.	SI	
r.1.8	Tracciamento delle opere oggetto dell'appalto	SI	
r.1.9	Fornitura dei documenti per la sicurezza: piano operativo (POS)	SI	

r.2	Fase di esecuzione delle opere	Carico ed onere Esecutore opere	Carico ed onere Altri
r.2.1	Mantenimento delle recinzioni e/o dei cavalletti in perfetto stato di esercizio	SI	
r.2.2	Mantenimento della segnaletica di cantiere in perfetto stato di esercizio	SI	
r.2.3	Oneri per i consumi elettrici	NO	SO.GE.M.I.
r.2.4	Oneri per consumi idrici	NO	SO.GE.M.I.
r.2.5	Pulizia giornaliera delle proprie aree di lavoro compreso smaltimento dei materiali di risulta	SI	
r.2.6	Movimentazione, carico , trasporto, scarico e conferimento di rifiuti derivanti dalle lavorazioni	SI	
r.2.7	Protezione di manufatti esistenti con paramenti di opportuna resistenza e/o teli di politene contro ammaloramenti derivanti da proprie lavorazioni	SI	
r.2.8	Ricevimento e scarico dei propri materiali e mezzi d'opera in cantiere	SI	
r.2.9	Movimentazione in cantiere ed ai piani dei propri materiali e mezzi d'opera	SI	
r.2.10	Custodia dei propri materiali e mezzi d'opera	SI	
r.2.11	Protezione antincendio a norma di sicurezza per le proprie attività	SI	
r.2.12	Produzione di certificazioni, su richiesta Committenza e DL, ed ove richiesto a specifica	SI	
r.2.13	Aggiornamento dei documenti ai fini della sicurezza	SI	

r.3	Termine delle opere	Carico ed onere Esecutore opere	Carico ed onere Altri
r.3.1	Smantellamento apprestamenti di cantiere, ricostituzione delle condizioni iniziali	SI	
r.3.2	Pulizia finale delle proprie aree di lavoro (piano scopa) e scrostamento e rimozione di incrostamenti dovuti a vernici e similari	SI	

r.3.3	Movimentazione, carico , trasporto, scarico e conferimento di rifiuti derivanti dalle pulizie finali	SI	
r.3.4	Ripristino degli eventuali ammaloramenti al fine della consegna conclusiva	SI	
r.3.5	Produzione delle certificazioni comprovanti i requisiti prestazionali secondo specifiche di progetto	SI	
r.3.6	Attivazione delle garanzie	SI	

Art. 20. Termine delle opere

Le aree oggetto di ogni singolo intervento dovranno essere rese pulite senza la presenza di materiali di risulta; i rifiuti propri dell'attività dell'Appaltatore, di qualsiasi natura essi siano, dovranno essere regolarmente allontanati e smaltiti a carico dell'Appaltatore.

Art. 21. Condizioni di accettazione delle opere in oggetto

L'Appaltatore comunicherà al Committente l'avvenuto completamento di ogni singola opera ed insieme eseguiranno un sopralluogo volto alla verifica in contraddittorio dell'effettivo completamento.

Art. 22. Pagamenti

L'Appaltatore comunicherà al Committente l'avvenuto completamento di ogni singola opera ed insieme eseguiranno un sopralluogo volto alla verifica in contraddittorio dell'effettivo completamento.

I lavori saranno liquidati in due SAL a seguito di presentazione di relative fatture corredate di certificato pagamento.

Il pagamento della fattura avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa all'ufficio protocollo di SO.GE.M.I. S.p.A.

PARTE III - ALLEGATI

- ALLEGATO A. Computo metrico estimativo
- ALLEGATO B. Quadro economico
- ALLEGATO C. Superfici asfalti
- ALLEGATO D. Tav. 01 – Planimetria del Mercato Ortofrutticolo
- ALLEGATO E. Tav. 02 – Planimetria dell'area Ittico - Fiori - Carni
- ALLEGATO F. Tav. 03 – Planimetria dell'Ex Mercato Carni
- ALLEGATO G. Piano di Sicurezza e Coordinamento

